

# Bilancio Previsione 2020 -2022



Parco  
Migliarino  
San Rossore  
Massaciuccoli

## Relazione Illustrativa

ai sensi dell'art. 35 – 36 della L.R. 30/2015

## Sommario

<b>1.</b>	<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>2</b>
<b>1.1</b>	<b>Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli</b>	<b>2</b>
<b>1.2</b>	<b>Ente parco.....</b>	<b>2</b>
<b>1.3</b>	<b>Area Marina protetta Secche della Meloria</b>	<b>2</b>
<b>1.4</b>	<b>Riferimenti normativi.....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>5</b>
<b>2.1</b>	<b>Ricavi.....</b>	<b>5</b>
<b>2.1.1</b>	<b><i>Contributi da enti pubblici</i> .....</b>	<b>5</b>
<b>2.1.2</b>	<b><i>Ricavi da sterilizzo</i> .....</b>	<b>7</b>
<b>2.1.3</b>	<b><i>Acquisto di Beni (B.6)</i> .....</b>	<b>7</b>
<b>2.1.4</b>	<b><i>Acquisto di servizi (B.7)</i> .....</b>	<b>8</b>
<b>2.1.5</b>	<b><i>Ammortamenti (B.10)</i> .....</b>	<b>9</b>
<b>3.</b>	<b>ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>10</b>
<b>3.1</b>	<b>Scostamento valore della produzione</b>	<b>10</b>
<b>3.2</b>	<b>Scostamento nei costi della produzione</b>	<b>10</b>
<b>3.3</b>	<b>Ratei e risconti provenienti da esercizi precedenti</b>	<b>10</b>
<b>4.</b>	<b>ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE</b>	<b>10</b>
<b>4.1</b>	<b>Premessa.....</b>	<b>10</b>
<b>4.2</b>	<b>Raggiungimento Obiettivo (a) - contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale</b>	<b>11</b>
<b>4.2.1</b>	<b><i>Tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2019.....</i></b>	<b>11</b>
<b>4.2.2</b>	<b><i>Spesa per il personale deve essere mantenuta inferiore al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006 nonché del valore dell'esercizio 2016</i></b>	<b>11</b>
<b>4.2.3</b>	<b><i>Spesa per collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca, non superiore al costo sostenuto per tali spese nell'esercizio 2016</i> .....</b>	<b>22</b>
<b>4.2.4</b>	<b><i>Variazioni al Budget</i> .....</b>	<b>23</b>
<b>4.2.5</b>	<b><i>Destinazione dell'utile</i>.....</b>	<b>23</b>
<b>4.3</b>	<b>Raggiungimento del pareggio di bilancio</b>	<b>23</b>
<b>4.4</b>	<b>Assicurare un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi</b>	<b>23</b>
<b>4.5</b>	<b>Spesa per gli Organi dell'Ente Parco..</b>	<b>24</b>
<b>5.</b>	<b>ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE N.160 DEL 27 DICEMBRE 2019 (Legge finanziaria nazionale).....</b>	<b>26</b>
<b>6.</b>	<b>GESTIONE TENUTA DI SAN ROSSORE</b>	<b>27</b>
<b>7.</b>	<b>AREA MARINA PROTETTA SECHE DELLA MELORIA</b>	<b>30</b>
<b>8.</b>	<b>PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' CON VALENZA TRIENNALE</b>	<b>32</b>

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Il Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, dopo alterne vicende ed una lunga elaborazione politica, sociale e culturale (simile ad altre realtà del panorama nazionale), è stato istituito con Legge Regionale Toscana n.61 del 13 Dicembre 1979.

Il Parco regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli si estende per circa 30 km lungo la costa Toscana che va da Viareggio a Livorno, su una superficie di oltre 230 chilometri quadrati, includendo porzioni dei territori delle province di Pisa e Lucca e l'ampio territorio interessato dal parco ed in cui l'area protetta è inserita, si configura come una vera e propria area sub-regionale complessa, localizzata all'interno del triangolo alluvionale compreso tra gli attuali abitati di Viareggio, Pisa e Livorno, e posto alla congiunzione dei sistemi territoriali regionali dalla Valle dell'Arno e della Costa Ligure-Tirrenica.

Gli ambienti caratteristici, racchiusi dalla vigente pianificazione in comprensori territoriali detti Tenute o Fattorie, ricalcano i confini degli antichi appoderamenti e delle storiche organizzazioni rurali e sono quelli dei boschi litoranei e delle pinete, delle dune e dei tomboli, delle aree umide e palustri, fino alle aree agricole e di bonifica. Nelle Tenute o fattorie, individuate secondo l'organizzazione fondiaria ed agro-rurale storica di queste terre sono ricomprese tutta una serie di strutture di organizzazione e di gestione del parco, quali: accessi, porte del parco, centri del parco, capisaldi e piazzole, luoghi ricettivi ed organizzativi delle specifiche funzioni del parco, puntualmente individuati e localizzati sul territorio. Appartengono altresì ai "riferimenti ambientali" appartengono le zone dell'area protetta identificate in base ai loro propri caratteri fisico ambientali e d'uso del suolo che costituiscono la struttura dell'ambiente del parco; per complessivi più di 22.000 ettari così suddivisi: Zona boscata (ha 8.800), Zona agricola produttiva (ha 5.300), Zona agricola di recupero ambientale (ha 1.960), Zona umida e corpi idrici (ha 2.825), Zona di arenile (ha 204), Zone di recupero ambientale ed altre aree (ha 2.938).

Sono individuate 16 Aree di Riserva naturale, distribuite su tutto il territorio del parco, quali "zone di particolare pregio faunistico e vegetazionale anche in ragione della rilevanza e della rarità della connotazione scientifica", per una superficie complessiva di 2.468,3 ettari, così localizzate:

Il parco è altresì interessato da 4 siti di interesse comunitario (SIC), zone di protezione speciale (ZPS) oggi divenute Zone di speciale conservazione (ZSC), ai sensi delle direttive comunitarie che si sono susseguite nell'ambito della rete Natura 2000.

### 1.2 Ente parco

Agli inizi degli anni 90 infatti, con l'entrata in vigore della Legge n.142 dell'8 Giugno 1990 (Ordinamento delle autonomie locali) e della Legge n.394 del 6 Dicembre 1991 (Legge quadro sulle aree protette) sono stati identificati e definiti gli Enti Parco nazionali e gli Enti Parco regionali quali soggetti deputati alla gestione delle aree protette loro assegnate, applicando contestualmente il principio della divisione delle competenze gestionali e politiche.

Con la legge Regionale n.24 del 16 Marzo 1994 è stato istituito (a norma dell'art. 23 della "Legge n.394/1991) l'Ente di Diritto Pubblico denominato "Ente-Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli", deputato alla gestione amministrativa, economica e territoriale dell'ambito territoriale del Parco medesimo, mantenendo il controllo regionale sugli atti rilevanti di governo e definendo il ruolo ed i compiti della Comunità del Parco composta dagli enti territoriali sui quali insiste lo stesso Parco regionale.

### 1.3 Area Marina protetta Secche della Meloria

Antistante il comune di Livorno, L'Area Marina protetta dopo la definitiva approvazione da parte dei Ministeri competenti, è stata definitivamente individuata il 6 Aprile 2010, con effetto dal 21 Aprile 2010

con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La gestione è stata affidata al Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli (Ente Parco MSRM).

L'AMP ha una superficie di 9.372 ettari sul mare ed è situata a 3 miglia della costa livornese, estendendosi fino a circa 12 Km al largo. Le Secche sono celeberrime per la storica battaglia navale, conosciuta come la Battaglia della Meloria, che vide coinvolta la flotta della Repubblica di Genova e quella di Pisa. La battaglia avvenne il 6 Agosto 1284 e registrò una grave sconfitta per la flotta pisana che venne indebolita fortemente, tanto da dare inizio al lento declino di Pisa come potenza marinara durante il Medioevo. La torre venne più volte distrutta e ricostruita fino all'attuale, che risale al 1712, per merito del Granduca Cosimo III. Le Secche della Meloria hanno rappresentato per secoli un baluardo naturale contro le incursioni nemiche. Sono state luogo di numerosi naufragi ed in queste acque giacciono i relitti di numerose navi militari e civili che fanno delle Secche un sito archeologico sottomarino di primaria importanza.

Gli habitat di questa AMP sono caratterizzati da un'alternanza di zone rocciose con il caratteristico fondale a catini, probabilmente originatisi in seguito a fenomeni di erosione in epoche preistoriche, tipico di questa zona e con le praterie a Posidonia (habitat prioritario nell'allegato 1 della Direttiva Habitat), rappresentando un ecosistema marino mediterraneo unico nella sua superficie, dove è possibile ammirare numerose specie di pesci oltre ad una variegata vegetazione marina. Tra i popolamenti vegetali i più importanti sono le praterie di Posidonia, che rappresentano una biocenosi molto complessa e ben strutturata con un'elevata variabilità biologica delle comunità che la compongono. La prateria è inoltre da considerarsi una fabbrica di ossigeno e costituisce un'importante cintura naturale contro l'azione erosiva del moto ondoso. Tra le comunità animali che si possono osservare in questo ambiente troviamo: crostacei, granchi, vermi, briozoi, polpi, molluschi nudibranchi, tunicati, meduse, attinie, coralli, stelle marine e molte specie di pesci (triglie, saraghi, murene, cernie, scorfani, pesce ago, cavallucci marini).

#### **1.4 Riferimenti normativi**

L'ente parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, individuato come ente dipendente delle Regione Toscana con deliberazione della Giunta regione 522 del 5 aprile 2005, predispone un unico bilancio che comprende al suo interno sia la gestione del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli che dell'Area Marina protetta Secche della Meloria.

Dal 1° gennaio 2014 gli enti parco regionali hanno introdotto, in ottemperanza alla legge regionale n.66/2011 (legge finanziaria regionale 2012), la contabilità economico-patrimoniale.

In quanto ente dipendete, l'ente parco vede disciplinato il concorso agli obiettivi di finanza pubblica regionale attraverso:

- L.R. 65/2010 (legge finanziaria 2011) come modificata dalla L.R. 66/2011
- L.R. 77/2013 (legge finanziaria 2014), con la quale è stato definito il concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno regionale.

La Giunta regionale con deliberazione n. 496 del 16 Aprile 2019, recependo il D.Lgs 139/2015 ha impartito agli enti dipendenti della regione Toscana le nuove direttive in materia di documenti contabili obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, le modalità di redazione, i criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 della legge regionale 66/2011 di modifica della legge regionale 65/2011.

La delibera della Giunta regionale 81/2019 ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR per il 2020: con questa sono state definite le modalità con le quali la Regione Toscana concorre agli obiettivi di finanza pubblica. Nella stessa sono contenuti gli indirizzi e gli obiettivi di spesa degli enti dipendenti con le misure da adottare per il loro conseguimento:

1. il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere

a carico del bilancio regionale;

2. il raggiungimento del pareggio di bilancio,
3. l'assicurazione di un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello di servizi

In particolare, il bilancio di previsione 2020-2022 è stato predisposto tenendo conto delle seguenti norme, atti e documenti:

- L.R. n. 24/1994 istitutiva dell'Ente Parco regionale della Migliarina San Rossore Massaciuccoli e dello Statuto dove sono indicate le finalità per il perseguimento delle quali gli enti gestori delle aree protette sono stati istituiti ai sensi della Legge n. 394/1991;
- L.R. n. 65/2010 (legge finanziaria regionale 2011);
- L.R. n. 66/2011 (legge finanziaria 2012);
- L.R. n. 77/2013 (legge finanziaria 2014);
- D.lgs. n.118/2011 come modificato ed integrato dal D.lgs. n.126/2014 in tema di "armonizzazione" dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e dei loro organismi;
- Delibera GRT n.496 del 16/04/2019 che ha revocato la n.13 del 14/01/2013 (direttive per la formazione dei bilanci degli enti dipendenti);
- D.lgs. n.139/2015 con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/EU introducendo significative modifiche al Codice Civile in materia di bilancio di esercizio e bilancio consolidato;
- L.R. n. 30/2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 e alla L.R. 10/2010", in particolare il Capo II "Disposizioni in materia di Parchi Regionali";
- Delibera GRT n.1365 del 11/11/2019 "L.r.30/2015, art.44 comma 2; L.r.24/2000 art.7 – Approvazione del documento di indirizzo annuale 2020 agli enti parco regionali" con la quale assegna lo stesso stanziamento assegnato per il 2019;
- delibera CRT n.81 del 18/12/2019 che ha approvato la nota DEFR per il 2020 definendo gli obiettivi di spesa degli enti dipendenti regionali;
- delibera GRT n.751/2019 con la quale vengono disciplinate le ipotesi di superamento degli obiettivi di spesa impartiti.

Il Conto economico preventivo per l'esercizio 2020 è presentato in pareggio nel rispetto delle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici, così come il bilancio triennale 2020-2022, così come anche stabilito da nuovi principi contabili regionali All. 1 alla D.G.R.T. n. 496 del 16.04.2019.

La Legge regionale n.30/2015 prevede che il Bilancio preventivo sia adottato entro il 30 novembre.

Tale previsione risulta di difficile rispetto in quanto al bilancio deve essere allegato il Programma annuale delle attività che deve tenere conto delle direttive che discendono dagli strumenti di programmazione della Regione Toscana nonché del contributo assegnato.

Il Bilancio di previsione 2020 è stato conseguentemente adottato dal Consiglio direttivo dell'ente parco con deliberazione del 31 gennaio 2020, n. 1 e successivamente trasmesso alla regione Toscana.

In esito alla istruttoria regionale, le strutture competenti hanno trasmesso una richiesta di chiarimenti ed integrazioni in data 27 marzo 2020 prot. 4528. In conseguenza delle richieste è stata elaborata una prima revisione dei documenti che ha portato alla predisposizione di una integrazione adottata da parte del Consiglio direttivo in data 10 luglio 2020, n. 36 e successivamente trasmessa alla Regione Toscana. Il lungo tempo trascorso trova motivazione nella difficoltà che hanno condizionato gli enti a causa della pandemia COVID 19 ed anche, in modo specifico per l'ente parco, nella misura in cui la Tenuta di San

Rossore, sede amministrativa del parco, è stata individuata quale sede di quarantena per Covid 19 positivi.

In data 5 ottobre 2020 con prot. 12002, la regione Toscana, dopo la seconda istruttoria degli uffici competenti, ha trasmesso una ulteriore richiesta di integrazione che ha portato alla odierna stesura del Bilancio di previsione 2020 – 2022.

## 2. LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 2.1 Ricavi

Il totale del valore della produzione (A) del previsionale 2020 è pari a euro 5.065.700,00. Rispetto alla previsione 2019 dell'anno 2019 diminuisce di 262.910,00 € pari al 5,50%.

#### 2.1.1 Contributi da enti pubblici

I contributi da Enti pubblici sono inseriti nella voce A1 del Conto economico preventivo (Budget economico). Nella tabella è riportato il dettaglio di tali valori 2020 nonché di quelli dell'anno 2019 come contenuti nella deliberazione del Consiglio direttivo 23 dicembre 2019, n. 84 con la quale si attuava una variazione di bilancio di valore nella competenza del Consiglio direttivo dell'ente (inferiore a 500.000 €).

		<b>2019 Del. C.D. 23.12.2019</b>	<b>2020</b>
<b>A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		<b>3.433.920</b>	<b>3.367.407</b>
	<b>A.1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/programma di attività</b>	0	0
	<b>A.1.b) Contributi della Regione per il funzionamento</b>	<b>1.154.000</b>	<b>1.154.000</b>
A.1.b.0001	Contributo c/esercizio da Regione ordinario	1.154.000	1.154.000
	<b>A.1.c) Altri contributi da Regione</b>	<b>442.272</b>	<b>338.272</b>
A.1.c.0001	Contributo da Regione finalizzato alla Festa nei Parchi	4.000	0
A.1.c.0002	Contributo da Regione finalizzato	100.000	
A.1.c.0003	Contributo da Regione finalizzato Estate nei Parchi		0
A.1.c.0004	Contributi in c/esercizio da Regione finalizzato TSR	338.272	338.272
	<b>A.1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici</b>	<b>1.123.648</b>	<b>829.485</b>
A.1.e.0001	Contributi in c/esercizio da Comune Viareggio Ordinario	167.998	167.998
A.1.e.0002	Contributi in c/esercizio da Comune Massarosa Ordinario	56.495	56.495

A.1.e.0003	Contributi in c/esercizio da Comune Pisa Ordinario	246.606	246.606
A.1.e.0004	Contributi in c/esercizio da Comune San Giuliano Terme Ordinario	83.560	83.560
A.1.e.0005	Contributi in c/esercizio da Comune Vecchiano Ordinario	31.412	31.412
A.1.e.0006	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzato (trasferim. Ordinario A.M.P./Decreto di riparto)	91.223	113.414
A.1.e.0007	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzati (Direttiva Ministro/Ecorendiconto)	256.494	
A.1.e.0008	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzati (monitoraggio D.L.190/2010 - Strategia marina A.M.P.)	38.000	10.000
A.1.e.0009	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzati (misure conservazione SIC/ZSC A.M.P.)		70.000
A.1.e.0010	Contributi finalizzati piani di gestione siti n 2000 (ARTEA)	60.000	
A.1.e.0011	Contributo Biologico (Artea)	91.859	
A.1.e.0012	Contributi in c/esercizio da UE per progetti (conservazione)		50.000

Si rileva complessivamente una riduzione dei contributi del 2% pari a 66.513,00€

### Ricavi commerciali

I ricavi di esercizio sono caratterizzati prevalentemente da ricavi per attività di taglio boschivo e da contributi pubblici. Di seguito si riporta il dettaglio delle voci più significative. Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio della voce A1 dei ricavi raffrontato tra i dati a preventivo dell'anno 2019 adottato con deliberazione Consiglio Direttivo del 23.12.2019, n. 84.

		2019 Del. C.D. 23.12.2019	2020
	<b>A.1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale</b>	<b>714.000</b>	<b>1.045.650</b>
A.1.f.0001	Ricavi per ingressi e visite parco	15.000	5.000
A.1.f.0002	Ricavi per ingressi e visite AMP		500
A.1.f.0003	Ricavi per noleggi e concessioni beni parco	1.500	84.150
A.1.f.0004	Ricavi per foresteria	1.000	500
A.1.f.0005	Ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni		500
A.1.f.0006	Ricavi vendita gadget e merchandising	5.000	1.500
A.1.f.0007	Ricavi attività editoriali	1.500	1.500
A.1.f.0008	Ricavi vendita legname e altri prodotti del parco	325.000	460.000
A.1.f.0009	Ricavi vendita fauna e allevamento	180.000	290.000

A.1.f.0010	Ricavi attività agrozooot. (PAC, contributi Bio, cons. e genetica) e Contributi ARTEA	95.000	132.000
A.1.f.0011	Ricavi da PIT	90.000	70.000

Per l'anno 2020 sono stati preventivati ricavi sulla base dei dati storici 2019, nel pieno rispetto dei principi contabili nazionali OIC e regionali di cui all'allegato 1) D.G.R.T. 496/2019, ed in base alle direttive dell'organo politico dell'Ente. Le voci più significative quali *Ricavi da vendita fauna e allevamento* Euro 290.000 e *Ricavi da vendita legname* Euro 460.000 presentavano rispettivamente per l'anno 2019 i seguenti valori: *Ricavi da fauna e allevamento* Euro 180.000 *Ricavi da vendita legname* Euro 325.000. L'incremento previsto è del 47% pari a 331.650,00 €, inferiore al decremento di contributi pubblici.

### 2.1.2 Ricavi da sterilizzo

I ricavi "da sterilizzo contributi per investimenti" rappresentano la quota di contributi agli investimenti a copertura degli ammortamenti in linea con il Piano degli investimenti e, nel rispetto dei principi contabili regionali, fanno riferimento ad investimenti che sono stati realizzati a fronte di contributi in conto capitale.

### Costi della produzione

I costi della produzione sono rappresentati dalla proiezione di dati a preconsuntivo sommati alle previsioni di spesa indicate dai vari responsabili di Servizio/Ufficio nelle relazioni allo scopo predisposte. L'importo stimato dei costi di produzione è di 4.952.785€.

### 2.1.3 Acquisto di Beni (B.6)

Il valore degli acquisti di beni è previsto in 209.080 €, con una incidenza del 63 % di Beni istituzionali e 37% di beni commerciali (acquisto munizioni, materiali per piccole riparazioni, medicinali e mangimi, carburanti agricoli, materiale divulgativo). L'incidenza di quanto di competenza dell'Area Marina protetta Secche della Meloria risulta pari al 4,0% del totale.

		2019 Del. C.D. 23.12.2019	2020
<b>B.6) Acquisti di beni</b>		<b>352.650</b>	<b>209.080</b>
	<b>B.6.a) Acquisti di beni istituzionali</b>	<b>212.650</b>	<b>131.680</b>
B.6.a.0001	Acquisto sementi e prodotti agricoli	40.000	21.500
B.6.a.0002	Acquisto divise e vestiario personale	2.500	7.500
B.6.a.0003	Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni (cons/pian.)	51.000	16.000
B.6.a.0004	Acquisto materiali promozionali Parco	1.000	9.130
B.6.a.0005	Acquisto divise e vestiario personale e D.P.I.	15.000	10.350
B.6.a.0006	Acquisto materiale di consumo	30.000	5.100
B.6.a.0007	Acquisto carburanti e lubrificanti automezzi	35.000	35.000
B.6.a.0008	Altri acquisti	5.800	8.600
B.6.a.0009	Acquisto materiale di consumo A.M.P.	2.350	500
B.6.a.0010	Acquisto materiale per riparazioni/manutenzioni A.M.P.	10.000	8.000
B.6.a.0011	Acquisto divise e vestiario personale vigilanza	20.000	10.000
	<b>B.6.b) Acquisti di beni commerciali</b>	<b>140.000</b>	<b>77.400</b>
B.6.b.0001	Acquisto munizioni per abbattimenti	15.000	16.400



B.6.b.0002	Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni (Agroz.)	45.000	15.000
B.6.b.0003	Acquisto Mangimi e medicinali	25.000	15.000
B.6.b.0004	Acquisto materiale divulgativo (depliant, cartine....)	15.000	1.000
B.6.b.0005	Acquisto carburanti agricoli	40.000	30.000

### 2.1.4 Acquisto di servizi (B.7)

Risultano voci di maggiore consistenza. Il valore delle Manutenzioni e riparazioni per l'anno 2020 è stimato in 261.750,00 € mentre gli altri servizi risultano per 1.085.444 €. Il valore complessivo del B7 Acquisti di Servizi si riduce rispetto all'anno 2019 per Euro 181.439,00 pari all'12%

<b>B.7) Acquisti di servizi</b>		<b>1.528.633</b>	<b>1.347.194</b>
	<b>B.7.a) Manutenzioni e riparazioni</b>	<b>318.500</b>	<b>261.750</b>
B.7.a.0001	Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio	80.000	70.000
B.7.a.0002	Manutenzioni e riparazioni fabbricati	70.000	35.000
B.7.a.0003	Manutenzioni e riparazioni automezzi	80.000	78.250
B.7.a.0004	Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni	42.500	45.000
B.7.a.0005	Manutenzioni e riparazioni assetto parco / territorio A.M.P.		25.000
B.7.a.0006	Manutenzioni e riparazioni fabbricati di competenza a.m.p. (prossimo centro visitatori Scoglio Regina Livorno)		0
B.7.a.0007	Manutenzioni e riparazioni automezzi di competenza a.m.p.		500
B.7.a.0008	Manutenzioni e riparazioni su altri beni A.M.P.	46.000	8.000
	<b>B.7.b) Altri acquisti di servizi</b>	<b>1.210.133</b>	<b>1.085.444</b>
B.7.b.0001	Servizi pulizia	50.000	52.000
B.7.b.0002	Servizi guardiania e vigilanza promiscui	40.000	41.000
B.7.b.0003	Utenze acqua	60.000	50.000
B.7.b.0004	Utenze energia elettrica	60.938	59.000
B.7.b.0005	Utenze gas e riscaldamento	23.000	20.000
B.7.b.0006	Utenze telefoniche	25.000	23.000
B.7.b.0007	Servizi smaltimento carcasse	4.000	2.800
B.7.b.0008	Consulenze e servizi scientifici	80.000	163.496
B.7.b.0009	Spese legali	70.000	1.000
B.7.b.0010	Servizi guida turistica		1.000
B.7.b.0011	Servizi amministrativi e fiscali	70.000	40.000
B.7.b.0012	Servizi sicurezza e salute sul lavoro	10.000	5.000
B.7.b.0013	Servizi visite fiscali dipendenti	500	500
B.7.b.0014	Servizi buoni pasto promiscui	13.000	12.000
B.7.b.0015	Servizi formazione al personale	25.500	16.500
B.7.b.0017	Competenze consiglio direttivo e presidente	26.748	26.748
B.7.b.0018	Competenze collegio revisori	7.000	7.000

B.7.b.0019	Rimborso spese collegio sindacale e consiglio direttivo	1.000	1.000
B.7.b.0020	Competenze comitato scientifico	500	500
B.7.b.0021	Costi missioni e trasferte personale		7.000
B.7.b.0022	Servizio riscossione (sepi)	5.000	1.000
B.7.b.0023	Altri servizi	286.055	185.700
B.7.b.0024	Altri servizi per gestione A.M.P. (iniziative comunicaz./promozione 2020 - nuove basi cartografiche marine - studi prelim. adeguam. segnalamenti)		26.850
B.7.b.0025	Assistenza software	56.000	80.000
B.7.b.0026	Competenze Commissione di Riserva AMP	1.500	900
B.7.b.0027	Spese per Servizi PIT	29.392	70.000
B.7.b.0028	Altri servizi Conservazione	65.000	171.450
B.7.b.0029	Spese per progettazione e realizzazione lavori idraulico ambientali	80.000	
B.7.b.0030	Spese per servizi PIT autofinanziate	0	20.000
B.7.b.0031	Spese per servizi amp FINANZIATE Min	120.000	

### 2.1.5 Ammortamenti (B.10)

I costi relativi agli ammortamenti sono stati stimati utilizzando le aliquote ed i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.496 del 16 Aprile 2019.

Gli ammortamenti sono stati stimati considerando:

- la quota di ammortamento 2020 dei cespiti presenti al 31 Dicembre 2019;
- la quota di ammortamento dei cespiti di nuova acquisizione per i quali è prevista nello stesso anno l'entrata in uso.

Per l'anno 2020 sono previste sterilizzazioni di ammortamenti relativi a cespiti acquisiti anche in anni precedenti con contributi in conto capitale per € 932.957 (quota ricavo da risconti passivi annualità precedenti, oltre la quota 2020 come prevista dal piano degli investimenti allegato).

L'importo complessivo degli ammortamenti stimati nell'anno 2020 è pari a 1.298.184 € e coperto per ricavi di sterilizzo per 932.957 €. L'ammortamento libero risulta pertanto pari a 365.227,00 €.

Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per l'anno 2020 sono pari a euro 817.401, rappresentato unicamente da manutenzioni su beni terzi ed ammortizzato in quote costanti del 20%, come stabilito dai principi contabili di cui all'allegato 1 della deliberazione di GRT 496/2019, interamente coperto da ricavi per costi sterilizzati.

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali pari ad € 480.783

	<b>B.10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>325.608</b>	<b>480.783</b>
B.10.b.0001	Ammortamento Fabbricati	16.361	15.434
B.10.b.0002	Ammortamento Impianti e macchinari	36.052	34.000
B.10.b.0003	Ammortamento Attrezzature Alta tecnologia	234.360	239.647
B.10.b.0004	Ammortamento attrezzature ordinarie	1.250	118.900
B.10.b.0005	Ammortamento Mobili e arredi	3.365	3.365
B.10.b.0006	Ammortamento Automezzi	7.720	7.720

B.10.b.0007	Ammortamento imbarcazioni		4.000
B.10.b.0008	Ammortamento Informatica audiovisivi e macchine da ufficio	6.850	17.217
B.10.b.0009	Ammortamento Altri beni	1.921	3.842
B.10.b.0010	Ammortamento Altri beni GIREPAM	4.035	8.070
B.10.b.0011	Ammortamento boe secche submariner	13.695	28.589

### 3. ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI

#### 3.1 Scostamento valore della produzione

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2020 È confrontato con le stime di conto economico del 2019 come risultano dopo la variazione di bilancio E del piano degli investimenti con la deliberazione del 23 dicembre 2019, n. 42. In particolare:

1. I ricavi provenienti da contributi in conto esercizio per il funzionamento dell'ente, della Regione Toscana rimangono invariati nel triennio 2020 – 2022, e non si discostano dai valori del 2019;
2. I ricavi provenienti da contributi in conto esercizio della comunità del Parco rimangono invariati nel triennio 2020 – 2022, e non si discostano dai valori del 2019;
3. I ricavi provenienti da contributi in conto esercizio da parte del MATTM si riducono rispetto all'anno 2019 del 49,86% passando a 193.413,00 €;
4. I ricavi commerciali aumentano del 47% passando da 714.000 € a 1.045.650 €. Le voci più significative risultano collegate ai ricavi dalla vendita di fauna ed allevamento (290.000 €) e dai ricavi di vendita di legname (460.000 €);
5. I ricavi per sterilizzo delle quote di ammortamento diminuiscono di 228.043 € (19,6%);
6. I contributi in conto esercizio rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'ente. Il rapporto tra quanto corrisposto dalla Regione Toscana e dagli enti della comunità del Parco e Ministero Ambiente, rispetto ai ricavi commerciali risulta in proporzione 3:1 migliore rispetto a quello dell'anno 2019 di 4,5:1 e conseguente ad una contrazione dei ricavi per contributi da Regione Toscana ma anche ad un incremento dei ricavi commerciali.

#### 3.2 Scostamento nei costi della produzione

La diminuzione del totale dei costi della produzione da 5.217.089 € a 4.952.785 € trova giustificazione in particolare nella riduzione dei ricavi provenienti dal MATTM. In particolare:

1. Diminuiscono del 61,2% da € 179.850 a € 69.750 I costi collegati all'Area Marina protetta Secche della Meloria;
2. Si riduce altresì il valore relativo all'acquisto di beni istituzionali che prevede una riduzione del 37,2 %;
3. -In generale tutte le voci di costo subiscono un decremento conseguente alla riduzione di ricavi. Oltre quanto già detto una riduzione del 37% dell'acquisto di beni commerciali, del 16,2% per le manutenzioni e riparazioni, del 7,0% una riduzione per gli acquisti di altri servizi, del 4,5% del godimento di beni di terzi ;

#### 3.3 Ratei e risconti provenienti da esercizi precedenti

In fase previsionale non sono stati riportati ricavi e costi correlati provenienti da esercizi precedenti ma gli stessi saranno valutati a seguito delle scritture di chiusura in fase di redazione definitiva del bilancio di esercizio 2019

### 4. ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE

#### 4.1 Premessa

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2020 è predisposto in conformità alle norme in materia di concorso degli enti dipendenti, agli obiettivi del patto di stabilità interno stabilite con L.R. n.65 del 29 Dicembre

2010 (Legge finanziaria 2011) coordinate con le misure modificative ed integrative disposte con le successive leggi regionali, la L.R. n.66 del 27 Dicembre 2011 (legge finanziaria 2012), la L.R. n.77 del 24 Dicembre 2013 (legge finanziaria 2014).

Con la delibera del Consiglio regionale n.81 del 18/12/2019 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR 2020) che stabilisce, per gli enti dipendenti di cui all'art 50 dello Statuto della Regione Toscana, gli obiettivi e le modalità per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali individuati nel DEFR.

Gli Enti dipendenti di cui all'art. 50 dello Statuto, concorrono alla realizzazione degli obiettivi generali individuati nel presente documento, attraverso:

- a. il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;
- b. il raggiungimento del pareggio di bilancio;
- c. l'assicurazione di un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

#### **4.2 Raggiungimento Obiettivo (a) - contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale**

##### **4.2.1 Tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2019**

Il Contributo regionale alle spese di funzionamento per l'anno 2020 è stato mantenuto nello stesso importo del 2019 e la spesa per il personale deve essere mantenuta al livello dell'esercizio 2016;

##### **4.2.2 Spesa per il personale deve essere mantenuta inferiore al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006 nonché del valore dell'esercizio 2016**

###### **4.2.2.1 Il costo del personale**

Con Delibera del Consiglio Direttivo n.34 del 21.05.2019 è stata adottata la dotazione organica dell'Ente Parco in complessive 53 unità come da tabella seguente:

<b>Categoria Funzionale</b>	<b>Consistenza numerica della Dotazione Organica</b>
Dirigente	1
Categoria D	18
Categoria C	18
Categoria B	16
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>

Con Delibera n.787 del 17.06.2019 tale dotazione organica è stata approvata dalla Giunta Regionale, così come previsto dall'articolo 41 comma 2 delle Legge Regionale 30/2015, e senza modificazioni. Al momento è in corso l'iter di una ulteriore rimodulazione della dotazione organica vigente dell'ente per adeguare il valore nella stessa definito, pari a 2.052.356,98 € a quanto comunicato nel novembre 2019 alla Regione Toscana e condiviso con la Corte dei Conti, ovvero € 1.952.127,37 (limite stabilito dalla legislazione nazionale determinato dall'art.1 comma 557-quater legge n.296/2006 e ss.mm.ii. e dall'art.3 comma 5 DL n.90/2014 coincidente con il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile rappresentato dal valore medio della spesa di personale per il triennio 2011-2013). Nella nuova dotazione organica la consistenza massima di personale passa da 53 a 50 unità.

###### **4.2.2.2 Spesa del personale - previsione per il triennio 2020 - 2022**

Alla data del 31.12.2019 la consistenza del personale in servizio risulta essere la seguente:

<b>Categoria Funzionale</b>	<b>Consistenza numerica della Dotazione Organica Parco MSRM</b>	<b>Posti occupati alla data del 31.12.2019</b>	<b>Posti vacanti</b>
<b>Dirigente</b>	1	1	0
<b>Categoria D</b>	18	15	3
<b>Categoria C</b>	18	14	4
<b>Categoria B</b>	16	14	2
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	<b>44</b>	<b>9</b>

In particolare, la consistenza del personale in servizio alla data del 31.12.2019 risulta essere rappresentata da n.43 unità di personale a tempo indeterminato e di n.1 unità di personale dipendente a tempo determinato, rappresentata quest'ultima dalla figura dirigenziale con incarico di Direttore dell'Ente Parco, per la quale è stabilita la scadenza alla data del 09.01.2024, quale ultimo giorno di servizio.

Per quanto riguarda invece le unità di personale assunte con contratto a tempo indeterminato sono da considerare le seguenti situazioni:

- n.1 unità categoria funzionale D assunta con contratto a tempo pieno e indeterminato, con successiva trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a part time orizzontale, da ultimo secondo la percentuale dell'80% a partire dal 01.12.2013 (vedi Determinazione del Direttore n.772 del 06/11/2013). Tale unità inoltre, gode di un periodo di aspettativa senza assegni per ricongiungimento familiare con il coniuge che svolge la propria attività lavorativa all'estero. Tale aspettativa è stata concessa da ultimo a partire dal 01.10.2017 con Determinazione del Direttore n.335 del 03/08/2017. L'aspettativa è concessa per la durata corrispondente al periodo di tempo in cui permane la situazione che l'ha originata (coniuge che presta servizio all'estero), fermo restando che la stessa potrà essere revocata in qualunque momento per ragioni di servizio o in difetto di effettiva permanenza all'estero della dipendente interessata, ai sensi della normativa contrattuale vigente in materia (art. 13 del CCNL del 14/09/2000). Ai fini che qui interessano, l'unità di personale in questione è stata considerata in aspettativa prevedendo un eventuale rientro a partire dal 01.09.2020 (sempre mantenendo il regime di part time orizzontale secondo la percentuale dell'80%).
- n.1 unità categoria funzionale D gode di un periodo di aspettativa senza assegni ai sensi dell'articolo 110 comma 5 DLgs 267/2000, necessario per assumere un incarico dirigenziale in qualità di Direttore dell'Ente Parco di Montemarcello-Magra-Vara, con scadenza fissata al 31.12.2020. Ai fini che qui interessano, l'unità di personale in questione è stata considerata in aspettativa per l'intero anno 2020, prevedendo un eventuale rientro a partire dal 01.01.2021.

Il tutto trova immediata rappresentazione della tabella che segue:

<b>CCNL Comparto Funzioni Locali Profilo professionale</b>	<b>Categoria funzionale</b>	<b>Posizione economica</b>	<b>Consistenza al 31.12.2019</b>
Esecutore amministrativo	B1	B.2	3
Operaio agricolo	B1	B.2	2
Trattorista operaio agricolo	B1	B.2	4
Trattorista operaio agricolo	B1	B.3	1
Esecutore amministrativo	B1	B.4	1

Esecutore tecnico	B1	B.5	1
Collaboratore amministrativo	B3	B.4	2
<b>TOTALE B</b>			<b>14</b>
Istruttore amministrativo contabile	C	C.3	1
Istruttore tecnico	C	C.3	1
Istruttore amministrativo contabile	C	C.4	1
Istruttore tecnico	C	C.4	1
Istruttore tecnico	C	C.4	1
Istruttore di vigilanza	C Vig.	C.4	5
Istruttore tecnico	C	C.5	1
Istruttore amministrativo	C	C.5	3
<b>TOTALE C</b>			<b>14</b>
Istruttore direttivo tecnico	D1	D.1	1
Biologo	D1	D.2	1
Specialista in attività culturali	D1	D.2	1
Specialista di vigilanza della Polizia Municipale e Locale	D1 Vig.	D.2	6
Specialista di vigilanza della Polizia Municipale e Locale	D1 Vig.	D.3	1
Esperto forestale	D1	D.3	1
<b>Architetto</b>	D1	D.3	1
Istruttore direttivo tecnico	D1	D.4	1
<b>Funzionario Comandante Corpo Vigilanza</b>	D3 Vig.	D.5	1
<b>Segretario amministrativo</b>	D3	D.6	1
<b>TOTALE D</b>			<b>15</b>
Direttore Ente Parco	Dirigente	-----	1
<b>TOTALE DIRIGENTI T.D.</b>			<b>1</b>
<b>TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO (al 31/12/2019)</b>			<b>44</b>
<b>CCNL Comparto Funzioni Locali Profilo professionale</b>	<b>Categoria funzionale</b>	<b>Posizione economica</b>	<b>Consistenza al 31.12.2019</b>
Esecutore amministrativo	B1	B.2	3
Operaio agricolo	B1	B.2	2
Trattorista operaio agricolo	B1	B.2	4
Trattorista operaio agricolo	B1	B.3	1
Esecutore amministrativo	B1	B.4	1
Esecutore tecnico	B1	B.5	1
Collaboratore amministrativo	B3	B.4	2
<b>TOTALE B</b>			<b>14</b>
Istruttore amministrativo contabile	C	C.3	1
Istruttore tecnico	C	C.3	1
Istruttore amministrativo contabile	C	C.4	1
Istruttore tecnico	C	C.4	1
Istruttore tecnico	C	C.4	1
Istruttore di vigilanza	C Vig.	C.4	5
Istruttore tecnico	C	C.5	1
Istruttore amministrativo	C	C.5	3
<b>TOTALE C</b>			<b>14</b>

Istruttore direttivo tecnico	D1	D.1	1
Biologo	D1	D.2	1
Specialista in attività culturali	D1	D.2	1
Specialista di vigilanza della Polizia Municipale e Locale	D1 Vig.	D.2	6
Specialista di vigilanza della Polizia Municipale e Locale	D1 Vig.	D.3	1
Esperto forestale	D1	D.3	1
<b>Architetto</b>	D1	D.3	1
Istruttore direttivo tecnico	D1	D.4	1
<b>Funzionario Comandante Corpo Vigilanza</b>	D3 Vig.	D.5	1
<b>Segretario amministrativo</b>	D3	D.6	1
<b>TOTALE D</b>			<b>15</b>
Direttore Ente Parco	Dirigente	-----	1
<b>TOTALE DIRIGENTI T.D.</b>			<b>1</b>
<b>TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO (al 31/12/2019)</b>			<b>44</b>

Alla consistenza di n.44 unità di personale dipendente al 31.12.2019, occorre aggiungere n.10 unità di personale dipendente del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica in comando alla Regione Toscana in base alla Legge n.87/1999 e distaccati all'Ente Parco con L.R. n.24/2000 per lo svolgimento delle funzioni attinenti dalla gestione della Tenuta di San Rossore. Il costo del personale di tali unità di personale non è a carico del bilancio dell'Ente Parco. Ne deriva pertanto che il personale in servizio al 31.12.2019 risulta pari a 54 unità<sup>1</sup>.

Per il periodo oggetto di analisi (triennio 2020-2022) sono previste le seguenti cessazioni:

- n.1 unità categoria funzionale D con decorrenza 01.07.2020 (ultimo giorno di servizio 30.06.2020) per soddisfacimento dei requisiti di "pensione di vecchiaia"
- n.1 unità categoria funzionale C con decorrenza 01.08.2020 (ultimo giorno di servizio 31.07.2020) per soddisfacimento dei requisiti previsti dalla "quota 100".
- n.1 unità categoria funzionale B3 con decorrenza al 01.10.2020 (ultimo giorno di servizio al 30.09.2020) per mobilità volontaria presso altre PPAA
- n.1 unità categoria funzionale D con decorrenza 01.01.2021 (ultimo giorno di servizio 31.12.2020) per soddisfacimento dei requisiti previsti dalla "pensione anticipata"
- n.1 unità categoria funzionale D con decorrenza 01.04.2022 (ultimo giorno di servizio 31.03.2022) per soddisfacimento dei requisiti di "pensione di vecchiaia"

Inoltre, sempre per il periodo oggetto di osservazione, si prevedono ulteriori cessazioni da quantificare in n.5 unità per quanto riguarda il personale dipendente del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, comandato presso la Regione Toscana e da questa distaccato presso l'Ente Parco:

- anno 2020 n.-1 unità
- anno 2021 n.2 unità
- anno 2022 n.-2 unità

Con Delibera del Consiglio Direttivo è stato approvato il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2020-2022, in conseguenza del quale sono previste le seguenti assunzioni:

- n.1 unità categoria funzionale D con decorrenza 01.01.2020 (per tale figura è già stata avviata la procedura di selezione nel corso dell'anno 2019)

<sup>1</sup> In realtà occorre aggiungere n. 2 unità, dipendenti della regione Toscana e distaccati presso l'ente parco per 1 giorno lavorativo / settimana, il cui onere complessivo è interamente a carico della Regione.

- n.2 unità a tempo pieno e indeterminato Categoria B Posizione Giuridica B1 da riferire alla tipologia 6.4.3.1.0 *Allevatori e agricoltori* in previsione a partire dal 01.10.2020;
- n.1 unità a tempo pieno e indeterminato Categoria C Posizione Giuridica C1 da riferire alla tipologia 3.3.1.1.1 *Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali*
- In aggiunta, è prevista l'assunzione di n.1 unità Categoria Funzionale D il cui costo è totalmente coperto dal finanziamento comunitario nell'ambito del Progetto LIFE SySTEMiC - Project LIFE18 ENV/IT/000124. Si tratta in particolare di un'assunzione di personale a tempo determinato (in previsione dal 01.07.2020 al 30.06.2024) a tempo parziale, con una percentuale di part time pari al 50%.

La revisione, in accordo con gli uffici regionali, dei limiti alla spesa di personale, sia di quello stabilito a livello 2011-2013 dalla disciplina nazionale che di quello stabilito dalla disciplina regionale a livello anno 2016, impone di rivedere il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2020-2022, in modo che questo rispetti i "nuovi" limiti imposti. In particolare, per quanto riguarda le assunzioni previste, saranno eliminate quelle relative alle n.2 figure di Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali in modo da privilegiare il turn over con il personale per il quale è prossimo il pensionamento. Si tratta infatti di personale impegnato nell'azienda agrozootecnica per il quale viene ritenuta essenziale la sostituzione a partire dal 01.01.2021, in modo da garantirne l'efficace e efficiente funzionamento, soprattutto in questa fase suo rilancio.

E' da confermare l'assunzione prevista all'interno del progetto LIFE SySTEMiC.

Inoltre, ai fini della previsione della spesa del personale per il triennio 2020-2022, sono state fatte delle ipotesi circa la costituzione del Fondo Risorse Decentrate. In particolare, per tutti gli anni che qui interessano sono state previste ed applicate le possibilità offerte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 21.05.2018 circa l'incremento della parte stabile del fondo. Nella fattispecie si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 67 comma 2 lettera c) secondo il quale l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità, confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.

Per quanto riguarda invece la parte variabile è stata attivata la possibilità offerta dall'articolo 67 comma 3 lettera d) secondo la quale gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA non più corrisposti al personale cessato dal servizio, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni), confluiscono nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio.

È stata considerata la possibilità di finanziamento della parte variabile attraverso l'articolo 67 comma 3 lettera h) per l'importo di € 8.125,73, in coerenza con quanto già fatto in sede di costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2019.

Per quanto riguarda la possibilità di finanziamento della parte variabile attraverso l'articolo 67 comma 3 lettera i) si è fatto riferimento a quanto "storicamente" destinato alla produttività generale (ora performance organizzativa e performance individuale) per il personale dell'Ente Parco, maggiorandolo dell'importo di € 10.200,00, in conseguenza della volontà di finanziare le Posizione Organizzative per il triennio in questione con l'importo complessivo di € 24.000,00.

Per quanto riguarda la spesa per missioni e per la formazione, occorre prima di tutto fare riferimento a quanto stabilito dall'articolo 57 comma 2 del Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124. Infatti, si stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di



applicarsi tutta una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi. Per la parte che qui interessa, si ricorda l'abrogazione dei limiti di spesa per la formazione del personale - in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, comma 13 del dl. n. 78/2010), e l'abrogazione dei limiti delle spese per missioni – in precedenza fissato al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010).

Si propone pertanto di seguito, limitatamente alle spese relative al personale dipendente, il piano dei conti relativo al triennio 2020-2022, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione approvate con Delibera della Giunta Regionale Toscana n.496 del 16.04.2019:

		<b>PIANO DEI CONTI</b>	<b>anno 2020</b>	<b>anno 2021</b>	<b>anno 2022</b>
B)		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
	7)	<b>Acquisti di servizi</b>			
	7. b)	<b>Altri acquisti di servizi</b>			
		<i>Missioni personale dipendente</i>	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		<i>Buoni pasto</i>	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		<i>Formazione del personale</i>	16.500,00	16.500,00	16.500,00
	9)	<b>Personale</b>			
	9. a)	<b>Salari e stipendi</b>			
		<i>Stipendi direttore e dirigenza promiscuo</i>	105.999,96	105.999,96	105.999,96
		<i>Stipendi personale tecnico e amministrativo promiscuo</i>	933.603,11	950.618,08	932.194,45
		<i>Competenze accessorie fisse personale promiscuo</i>	97.819,60	96.836,64	95.344,03
		<i>Competenze accessorie variabili personale promiscuo</i>	164.686,31	146.093,00	146.514,52
		<i>Competenze straordinari e festivi personale promiscuo</i>	26.474,96	26.474,96	26.474,96
	9. b)	<b>Oneri sociali</b>			
		<i>Oneri stipendi direttore e dirigenza promiscuo</i>	28.280,79	28.280,79	28.280,79
		<i>Oneri stipendi personale tecnico amministrativo promiscuo</i>	319.955,62	319.791,22	314.613,61
		<i>Oneri previdenziali Inps promiscuo</i>	1.807,28	1.907,84	1.907,84
		<i>Oneri assicurativi Inail promiscuo</i>	20.105,81	21.069,56	20.740,84
	20)	<b>Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			
		<i>Irap retributivo</i>	108.415,23	108.197,51	106.540,47
			<b>1.842.648,68</b>	<b>1.840.769,56</b>	<b>1.814.111,47</b>

#### 4.2.2.3 Verifica del rispetto dei limiti della spesa del personale

Tenuto conto delle disposizioni contenute nella delibera del Consiglio regionale n.81 del 18/12/2019 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale per l'annualità 2020 (NaDEFr), per quanto riguarda il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile occorre innanzitutto rispettare il limite della spesa del personale fissato dalla normativa nazionale ai sensi dell'articolo 1 comma 557-quater legge

n.296/2006, pari a 1.952.127,37 come comunicato nel novembre 2019 e condiviso dalla Regione Toscana con la Corte dei Conti.

Inoltre, occorre rispettare anche l'ulteriore limite pari a euro 1.758.060,96 dettato dalla Regione Toscana e quantificato a seguito della trasmissione ed approvazione del bilancio di esercizio 2016 dell'ente parco.

La spesa del personale, al fine di verificare i tetti di spesa indicati dalla legislazione nazionale e regionale, viene determinata nel rispetto della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del MEF, citata sia nella DGR n. 751/2019 sia nella DGR n.853/2019. Nei valori portati in detrazione si tiene inoltre conto della pronuncia della Corte dei Conti della Lombardia con delibera n.26/20197PAR la quale esclude dal computo gli oneri per il nucleo familiare.

I valori della spesa del personale, con riferimento al contenuto del Bilancio Economico di Previsione 2020 e del Bilancio Economico Preventivo Pluriennale 2020-2022, da considerare ai fini rispetto del limite imposto dalla normativa nazionale rappresentato dalla spesa del personale triennio 2011-2013, e del rispetto del limite imposto dalla Regione Toscana, sono i seguenti:

anno 2020	1.699.614,85
anno 2021	1.690.730,44
anno 2022	1.665.576,36

Pertanto, nelle tabelle che seguono, si evidenzia che per il periodo 2020-2022 nel Bilancio Economico di Previsione sono verificati e soddisfatti i limiti relativi alla spesa del personale derivanti sia dalla legislazione nazionale che da quella regionale, oltre che i vincoli risultanti dalla dotazione organica attualmente in vigore.

#### SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2020

<b>Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, della circolare MEF n.9/2009 sono:</b>	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.322.937,99
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	

spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	370.149,50
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	108.415,23
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	17.645,95
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	<b>1.819.148,68</b>

<b>Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:</b>	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	8.094,40
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	76.804,50
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	28.988,98
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	5.645,95
	<b>119.533,83</b>

	<b>1.699.614,85</b>
--	---------------------

### SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2021

<b>Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, della circolare MEF n.9/2009 sono:</b>	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.320.376,69
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	371.049,41
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	108.197,51
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	17.645,95
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	<b>1.817.269,56</b>

<b>Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:</b>	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	16.178,92
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	75.725,27
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	28.988,98
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	

spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	5.645,95
	<b>126.539,12</b>

	<b>1.690.730,44</b>
--	---------------------

### SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2022

<b>Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, della circolare MEF n.9/2009 sono:</b>	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.300.881,97
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	365.543,08
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	106.540,47

oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	17.645,95
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	<b>1.790.611,47</b>

<b>Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:</b>	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	16.178,92
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	74.221,26
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	28.988,98
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	5.645,95
	<b>125.035,11</b>
	<b>1.665.576,36</b>

#### 4.2.3 Spesa per collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca, non superiore al costo sostenuto per tali spese nell'esercizio 2016

Il Decreto-legge n.66 del 24/04/2014 (convertito nella Legge n.89/2014) prevede all'art. 14, comma 1 e 2, il controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Tale spesa deve essere contenuta rispetto alla spesa di personale risultante dal conto annuale 2012, nei limiti del 4,2% (per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza) pari a 59.042,75 € e del 4,5% (per le collaborazioni coordinate e continuative) pari a 63.260,09 €.

La delibera del Consiglio regionale n. 81/2019 ha inserito un ulteriore obiettivo che da indicazione circa la spesa per collaborazioni ed incarichi di studio e ricerca limitandone il valore massimo anche al costo sostenuto nell'anno 2016.

**L'Ente parco non prevede per l'anno 2020 incarichi di studio, ricerca e consulenza né collaborazioni coordinate e continuative.**

Si precisa che tutte le voci di costo previste al B.7.b.0008 "consulenze e servizi scientifici" sono da intendersi prestazioni di servizio come meglio dettagliato nella tabella che segue:

<b>B.7.b.0008</b>	<b>Consulenze e servizi scientifici</b>		
<b>Settore</b>	<b>Soggetto interessato</b>	<b>Importo previsto</b>	<b>Descrizione</b>
Area Marina protetta Secche della meloria	Centro Interuniversitario di Biologia Marina	110.000,00 €	Il Centro Universitario di Biologia Marina (CIBM) effettua servizi di rilevamento marino per l'ente parco quale ente gestore della Area Marina protetta Secche della Meloria.
Conservazione - gestione naturalistica	Università degli Studi di Pisa	20.000,00 €	Monitoraggio di habitat e specie botaniche selezionate in relazione alle azioni di conservazione e uso delle risorse nel parco regionale (silvicoltura, sovrappopolazione ungulati, gestione agro ambientale, sovra calpestio in ambiente dunale)
Conservazione - gestione naturalistica	Centro ornitologico regionale	10.000,00 €	Servizi di monitoraggio ambientale relativamente alla nidificazione nel parco
Conservazione - gestione naturalistica	Università degli Studi di Pisa (Foreste)	15.000,00 €	Servizi di monitoraggio ambientale relativamente alla parte forestale di lecci, frassini, ontani, pioppi bianchi e pini domestici (presenza di specie infestanti non autoctone, presenza di batteri, matsococcus,...ecc)

Conservazione - gestione naturalistica	ERSE	6.496,50 €	Startup di Viareggio alla quale vengono affidati servizi di analisi e monitoraggio ambientale
Azienda agro - zootecnica	Laboratorio o Università	2.000,00 €	Servizio di analisi del fieno prodotto in San Rossore per verificarne la qualità ai fini dell'utilizzo nell'azienda agro - zootecnica
-	<b>Incarichi di Consulenza e/o studio</b>	- €	-
	<b>TOTALE</b>	<b>163.496,50 €</b>	

Risulta quindi rispettato il tetto di spesa per “consulenze e servizi scientifici” non essendo presenti.

#### 4.2.4 Variazioni al Budget

Nel corso dell'anno se, per effetto di variazioni ai servizi, l'ente dovrà aggiornare il Piano delle attività, si dovrà dare atto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali originati da detti aggiornamenti.

Nel caso in cui il budget economico subisca variazioni per un importo complessivo fino a 500.000,00 euro, tali variazioni saranno comunicate tempestivamente alla Giunta regionale, accompagnate da una relazione predisposta dall'organo di amministrazione contenente l'indicazione delle conseguenze che le stesse producono sull'equilibrio economico e patrimoniale dell'ente.

Nel caso in cui l'importo delle variazioni superi anche cumulativamente la somma di 500.000,00 euro, l'organo di amministrazione predisporrà la variazione, unitamente alla relazione illustrativa nonché al Piano di attività aggiornato e la trasmetterà alla Giunta regionale per l'approvazione, corredata dal parere favorevole del collegio dei revisori

#### 4.2.5 Destinazione dell'utile

L'Utile sarà destinato secondo le disposizioni regionali dettate dalla Giunta regionale.

#### 4.2.6 Partecipazioni societarie

Non sono presenti partecipazioni societarie e di conseguenza non devono essere adottati Piani di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.175/2016 (T.U.S.P.).

### 4.3 Raggiungimento del pareggio di bilancio

Il Conto economico preventivo per l'esercizio 2020 è presentato in pareggio nel rispetto delle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici, così come il bilancio triennale 2020-2022.

In sede di valutazione del preconsuntivo nell'ipotesi di una possibile perdita di esercizio dovranno essere adottate misure atte a ripristinare l'equilibrio economico.

### 4.4 Assicurare un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi



Il Bilancio è stato predisposto con mantenimento delle attività e del livello delle prestazioni di servizio. Nell'ipotesi in cui nel piano delle attività si preveda una significativa riduzione del livello delle prestazioni o servizi, l'amministratore dell'Ente nella sua Relazione e in occasione dell'adozione del Bilancio preventivo ne dovrà illustrare gli impatti economici.

#### 4.5 Spesa per gli Organi dell'Ente Parco

La spesa riguarda:

- Il Presidente dell'Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli 1.
- Il Consiglio Direttivo composto attualmente da n.7 unità
- Il Collegio regionale unico dei Revisori dei Conti composto da n.3 unità
- La Comunità del parco composta da n.7 unità.
- Il Comitato Scientifico composto da n.7 unità

L'art.25 della legge regionale n.65/2010 ha introdotto importanti modifiche all'art.11 della Legge Regionale n.24/1994 "Durata in carica e rinnovo degli organi dell'Ente e del Comitato Scientifico. Indennità e gettone di presenza". La sostituzione dell'indennità con il gettone di presenza per tutti i componenti del Consiglio direttivo è stata disposta a decorrere dal primo rinnovo degli organi successivo al 1° Gennaio 2011. Gli organi dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio finanziario 2016. L'art.24 della Legge Regionale n.30 del 19 Marzo 2015 ha mantenuto il gettone di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo mentre ha reintrodotto l'indennità di carica per il Presidente nella misura massima del 15% dell'indennità complessiva spettante al Presidente della Giunta Regionale. Tale indennità è determinata con deliberazione di Giunta Regionale. La delibera di Giunta Regionale n.441 del 7 Aprile 2015 ha determinato in € 18.270,00 annuali l'indennità spettante ai Presidenti degli Enti Parco regionali. Infine l'art.21 della Legge Regionale n.30/2015 al comma 1) ha disposto il ridimensionamento del numero dei consiglieri da dieci a sette.

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia, per ciascuna carica, l'atto di nomina, la scadenza e il compenso lordo con gli oneri riflessi tenuto conto delle misure di contenimento introdotte dalla legge regionale n.65/2010 come modificate dalla legge regionale n.39/2012:

ORGANO	N°	ATTO di NOMINA	SCADENZA	COMPENSO	Cassa Previdenziale	Oneri riflessi INPS	Iva	Irap	Inail	Totale	Commento
Consiglio Direttivo	7	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.3 19/04/2016	Ai sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	6.978,00		813,02		408,00	339,79	8.537,80	Artt. 21, 24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Presidente	1	Decreto del Presidente di Giunta regionale n.54 18/04/2016	Ai sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	19.770,00		3.058,43		1.572,92	58,44	24.305,52	Artt. 20, 24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Comitato Scientifico	7	Deliberazione Consiglio Direttivo n. 14 del 17/01/2016	18/04/2021	500,00		107,95		110,46	426,70	2.000,00	Artt. 25 e 114 legge regionale n.30/2015
Comunità del Parco	7	Nomina elettiva	Mandato elettorale	0,00							
Collegio Revisori Conti	3	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.6 11/10/2016	i sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	5.280,60	129,98	0,00	743,50	172,64		6.326,72	Artt. 23,24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Rimborsi spese		Importo presunto		1.000,00						1.000,00	Art.24 e 25 legge regionale n.30/2015
<b>Spesa Totale</b>				<b>35.248,00</b>	<b>129,98</b>	<b>3.979,40</b>	<b>743,50</b>	<b>2.264,02</b>	<b>824,93</b>	<b>43.034,58</b>	

## 5. ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE N.160 DEL 27 DICEMBRE 2019 (Legge finanziaria nazionale)

La legge dispone che, a decorrere dal 01/01/2020, gli enti di cui all'articolo 1 comma 2 della Legge 196/2009 in base alla Legge n.160/2019, comma 591 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio 2016-2017-2018 come risultante dai relativi bilanci di esercizio. Le voci di costo da considerare sono quelle indicate alle voci B6) B7) B8) del conto economico del bilancio di esercizio. Il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate rispetto ai valori del 2018 (comma 593). Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Eventuali maggiori costi che potranno essere sostenuti durante l'esercizio 2020, rispetto al valor medio di riferimento, dovranno essere supportati dall'accertamento di maggiori ricavi rispetto al 2018

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022 tali vincoli sono stati rispettati

Per L'anno 2020 la somma delle voci di costo B.6 (210.950 €), B.7 (1.391.585) e B.8 (42.000 €) pari a **1.644.536 €**.

I valori dei costi B.6, B.7 e B.8 rispettivamente negli anni 2016 – 2017 – 2018 sono rappresentati nella tabella:

costi/anno	2016	2017	2018
<b>B.6</b>	74.627,00 €	62.498,00 €	272.169,00 €
<b>B.7</b>	949.687,00 €	705.096,00 €	1.215.346,00 €
<b>B.8</b>	35.511,00 €	27.820,00 €	18.846,00 €
	<b>1.059.825,00 €</b>	<b>795.414,00 €</b>	<b>1.506.361,00 €</b>

Con valore medio pari a **1.120.533,33 €**.

L' aumento dei costi rispetto alla media del triennio precedente è compensato dall'aumento dei ricavi dell'anno così da rispettare i vincoli della legge finanziaria .La differenza pari a **477.741**, infatti, è coperta dalla differenza tra i ricavi accertati nell'anno 2018 pari a 4.587.959,00 e quelle dell'anno 2020 pari a 5.065.700 €.

### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti programmati nel 2020-2022 allegato al bilancio riporta , secondo gli schemi prescritti dalla Regione Toscana, tutti gli interventi da realizzare nel triennio di riferimento e le fonti di finanziamento.

Nell'ottica di garantire definitiva chiarezza sul piano degli investimenti, si è proceduto alla ricostruzione dei piani di investimento inseriti nei bilanci di previsione 2018 – 2020, 2019 – 2021 e 2020 – 2022 nonché del consuntivo degli stessi al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019 (**ALLEGATO 1**).

Le tabelle riportano tutte le informazioni previste dagli schemi prescritti dalla Regione Toscana. La ricostruzione risulta riportata in allegato 1 della relazione per non appesantire la lettura.

Il piano degli investimenti riportato risulta suddiviso in 5 categorie:

Codice	Categoria	Linea Finanziamento	Importo finanziamento
A	Impianti e macchine	Ammortamento libero esercizio 2020	77.892,00 €
B	PUR – lavori e opere pubbliche Tenuta di San Rossore	Risorse PUR al 31.12.12	3.690.983,11 €
C	Lavori ed opere pubbliche non comprese nel PUR	FONDO INVESTIMENTI autorizzato con Del. C.R.T. 4/2020 e	1.368.339,20 €
		Ordinanze n. 29/2019 e n. 82/2019 - Masterplan Costa -	100.000 €
D	Interventi forestali	RT ARTEA PSR 2014 - 2020 sot. mis. 8.5 e	356.313,91 €
		Ammortamento libero esercizio 2020	2.591,02 €
E	Lavori ed opere pubbliche Area Marina Protetta Secche della Meloria	Ministero Ambiente Decreto 19745 del 20/09/2016	233.400,00 €

L'importo complessivo del piano degli investimenti risulta di 5.829.519,24 € suddiviso nelle tre annualità con valore di 5.074.344,89 € per l'anno 2020, 564.167,57 € per l'anno 2021 e 191.206,78 € per l'anno 2022.

Il Piano degli investimenti 2020 – 2022 è riportato anche singolarmente in **ALLEGATO 2** alla presente relazione.

## 6. GESTIONE TENUTA DI SAN ROSSORE

La gestione contabile dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli è disciplinata dalle seguenti norme:

- Legge Regionale 13 Dicembre 1979, n.61 (Legge istitutiva del Consorzio del Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli);
- Legge Regionale 16 Marzo 1994, n.24 (Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi);
- Legge Regionale 17 Marzo 2000, n.24 (Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza);
- Legge Regionale 27 Dicembre 2011, n.66 (Legge finanziaria per l'anno 2012) – art.45 – Inserimento dell'articolo 26 bis nella L. R. 24/1994 .... 1. Gli enti parco adottano un sistema di contabilità economico – patrimoniale ...
- Legge Regionale 19 Marzo 2015, n.30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010).

L'art.6 della citata L.R. 24/2000 stabilisce che per l'esercizio delle attività delegate la Regione Toscana trasferisce all'Ente Parco i fondi statali di cui alla L. n.87/99, fondi destinati in via esclusiva alle attività di gestione della Tenuta, con l'individuazione delle quote da utilizzare per la gestione corrente e quelle destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, a progetti di risanamento ambientale, a progetti di valorizzazione economica, ricreativo - culturale di particolare interesse naturalistico, c.d. P.U.R.

Nella Tenuta di San Rossore si svolgono attività agro-zootecniche di tutela della biodiversità delle specie animali bovine ed equine, tra cui il mucco pisano e i cavalli di razza TPR; l'attività di tutela e conservazione boschiva della pineta di San Rossore e l'attività di controllo e del monitoraggio della fauna selvatica.

L'art.6 co. 4 della citata Legge regionale 24/2000 stabilisce: *“La relazione illustrativa ed il piano degli investimenti, allegati al bilancio preventivo economico predisposto dall'ente parco, ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010), riportano rispettivamente, in una specifica sezione, le previsioni dei ricavi e dei costi di esercizio connessi alla gestione della Tenuta e la previsione degli investimenti sui beni della Tenuta stessa, indicando le corrispondenti fonti di finanziamento ed evidenziandone le coerenze con il PUR. La nota integrativa e la relazione dell'organo di amministrazione, allegati al bilancio di esercizio dell'ente parco, ai sensi dell'articolo 35, comma 3, della l.r. 30/2015, riportano, rispettivamente, in una specifica sezione, i ricavi ed i costi effettivi connessi alla gestione della Tenuta, e illustrano l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della stessa gestione, compreso lo stato di realizzazione degli investimenti, in coerenza con i PUR pregressi”*.

A tale scopo si riportano i dati contabili relativi alla Tenuta di San Rossore.

Breve tabella illustrativa relativa ai ricavi previsti della Tenuta di San Rossore per il 2020:

Ricavi della Tenuta San Rossore	2019	2020
Contributo ordinario Tenuta San Rossore	338.272	338.272
Ricavi per locazioni immobili	320.000	334.600
Ricavi per autorizzazione alla pesca	3.000	1.000
Ricavi per ingressi	15.000	5.000
Ricavi per foresteria	1000	500
Ricavi vendita fauna e animali allevamento	180.000	290.000
Ricavi vendita legname	325.000	460.000
TOTALE	1.182.272	1.429.372

Breve tabella illustrativa relativa ai costi della Tenuta di San Rossore per il 2020:

Costi relativi alla tenuta di San Rossore (escluso costo del personale diretto SGPR)	2019	2020
Acquisto sementi e prodotti agricoli	40.000	21.500
Acquisto munizioni per abbattimenti	14.000	14.000
Acquisto mangimi e medicinali animali	25.000	15.000
Acquisto carburanti agricoli	35.000	35.000
Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni	5.000	5.000
Costo personale imputabile alla gestione Tenuta San Rossore	360.449	761.217

Utenze telefoniche fisse	25.000	25.000
Utenze energia elettrica	58.000	58.000
Utenze acqua	60.000	60.000
Utenze gas e riscaldamento	22.000	20.000
Servizi pulizia promiscui	27.350	27.350
Servizi guardiania e vigilanza promiscui	41.000	41.000
Servizi smaltimento carcasse	4.000	4.000
Servizi sicurezza e salute sul lavoro	5.000	5.000
Servizi formazione al personale	10.000	10.000
Consulenze e servizi scientifici	55.000	55.000
Manutenzioni e riparazioni assetto parchi	70.000	70.000
Manutenzioni e riparazioni contrattuali	42.500	42.500
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	35.000	35.000
Manutenzioni e riparazioni automezzi	80.000	50.000
Ammortamenti beni inerenti la tenuta di San Rossore	204.042	255.000
Assicurazioni	93.000	80.000
Tari-Tarsu - Trise e altri tributi locali	16.000	16.000
Imposte registro contratti	3.000	11.000
IRES	4.500	4.500
Totale	1.334.841	1.721.067

In merito alla gestione diretta il costo di competenza del personale è stato determinato dal Consiglio Direttivo che stabilì i criteri di attribuzione, nello specifico alle pagine 33-35 della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione 2012. Si ritiene che tali percentuali di costo del personale delle singole mansioni della Tenuta di San Rossore debbano essere aggiornate con l'adozione da parte del Consiglio Direttivo del presente Bilancio, in quanto rispetto alla precedente determinazione del Consiglio Direttivo sono venute meno per collocamento a riposo la figura del Dirigente della Tenuta di S Rossore e circa la metà dei dipendenti del Segretariato della Presidenza della Repubblica afferenti interamente alla Tenuta di San Rossore, vedendo così un maggior impegno da parte dei dipendenti del Parco alla gestione e tutela di San Rossore.

Il costo del personale relativamente alla gestione della tenuta di San Rossore è stato determinato imputando alla Tenuta di San Rossore completamente il costo del personale dipendente dell'Ente Parco assegnato all'azienda agrozootecnica ed in quota parte il costo del resto del personale secondo i seguenti criteri:

- Direttore 50%
- Operai addetti ai servizi di manutenzione 80%
- Personale Conservazione / Forestazione 50%
- Personale Agricoltura / Gestione faunistica 80%
- Personale pianificazione / nulla osta 30%
- Personale amministrativo 60%

- Personale lavori pubblici 80%
- Personale Vigilanza 20%

Non è stato considerato, per semplicità ed in via di prima approssimazione, il costo del personale relativo al Fondo Risorse Decentrate, per la parte non riguardante lo stipendio mensile base dei dipendenti.

Ne deriva un costo del personale pari a €761.217,44.

Merita di ricordare che il costo del personale dipendente del Segretariato della Presidenza della Repubblica, comandato alla Regione Toscana e distaccato all'Ente Parco per le esigenze della Tenuta di San Rossore non è a carico del bilancio dell'ente.

Lo stesso vale per il personale dipendente della Regione Toscana distaccato all'Ente Parco per n.1

## 7. AREA MARINA PROTETTA SECHE DELLA MELORIA

In questo paragrafo si esplicitano le voci del Bilancio previsionale 2020 – 2022 relative all'Area Marina Protetta delle Secche della Meloria che il Parco Regionale MSRM ha in gestione per conto del Ministero dell'Ambiente.

Si riporta la tabella del Bilancio della AMP Secche della Meloria contenuto nel Bilancio di Previsione dell'Ente Parco Regionale MSRM.

CONTABILITA' PREVISIONALE SEPARATA A.M.P.		ALLEGATA AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2020-22		
A	RICAVI - VALORE DELLA PRODUZIONE	ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO S. ROSSORE MASSACIUCCOLI		
A.1	RICAVI DELLE PRESTAZIONI E DELLE VENDITE			
A.1.a	Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale	2020	2021	2022
A.1.a.01amp	Ricavi per sanzioni	500,00 €	500,00 €	500,00 €
A.1.a.02amp	Ricavi per corrispettivi autorizzazioni	0,00 €	15.000,00 €	25.000,00 €
A.1.a.03amp	Rimborsi diversi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A.1.a.04amp	Ricavi diversi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A.1.a.05amp	Ricavi da riscossione coattiva	0,00 €	0,00 €	700,00 €
A.1.b	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			
A.1.b.01amp	Ricavi per ingressi e visite	- €	- €	200,00 €
A.1.b.02amp	Ricavi per noleggi e concessioni beni a.m.p.	- €	- €	- €
A.1.b.03amp	Ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni	- €	- €	200,00 €
A.1.b.04amp	Ricavi per vendita gadget e merchandising	- €	- €	200,00 €
A.1.b.05amp	Ricavi per attività editoriali	- €	100,00 €	100,00 €
A.1.b.06amp	Ricavi per royalties ed altri servizi commerciali	- €	- €	- €
A.2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE			
A.3	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
A.4	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (capitalizzati)			
A.5	RICAVI DELLE PRESTAZIONI E DELLE VENDITE			
A.5.a	Contributi in c/esercizio da Regione			

A.5.a.01amp	Contributo in c/esercizio da Regione su ordinario	0	0	0
A.5.a.02amp	Contributo in c/esercizio da Regione finalizzato	0	0	0
<b>A.5.b</b>	<b>Contributi in c/esercizio altri Enti Pubblici</b>			
A.5.b.01amp	Contributi in c/esercizio da C.E. per progetti specifici (quota finale 2020 GIREPAM)		0	0
A.5.b.02amp	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente ordinario /Decreto di riparto	113.413,36 €	113.413,36 €	113.413,36 €
A.5.b.03amp	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzati (monitoraggio D.L.190/2010 - Strategia marina A.M.P.)	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
A.5.b.04amp	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente altri finalizzati ("misure conservazione SIC/ZSC" 2020)	70.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	<b>Totale previsione Ricavi gestione caratteristica A.M.P.</b>	<b>193.913,36 €</b>	<b>139.013,36 €</b>	<b>140.313,36 €</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>B.6</b>	<b>ACQUISTO BENI</b>			
<b>B.6.a</b>	<b>Acquisti di beni istituzionali</b>			
B.6.a.01amp	Acquisto divise vestiario DPI per personale dipendente assegnato a.m.p.	350,00 €	200,00 €	0,00 €
B.6.a.02amp	Acquisto materiali promozionali a.m.p.	1.000,00 €	2.000,00 €	500,00 €
<b>B.6.b</b>	<b>Acquisti di beni commerciali</b>			
B.6.b.01amp	Acquisti gadget e prodotti merchandising	0,00 €	500,00 €	200,00 €
B.6.b.02amp	Acquisti pubblicazioni per rivendita	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>B.6.c</b>	<b>Acquisti di beni promiscui</b>			
B.6.c.01amp	Acquisto carburanti	950,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
B.6.c.02amp	Acquisto materiale di consumo di competenza a.m.p.	500,00 €	500,00 €	1.500,00 €
B.6.c.03amp	Acquisto materiale per riparazioni/manutenzioni A.M.P.	8.000,00 €	8.000,00 €	10.000,00 €
<b>B.7</b>	<b>ACQUISTO SERVIZI</b>			
<b>B.7.a</b>	<b>Manutenzioni e riparazioni</b>			
B.7.a.01amp	Manutenzioni e riparazioni assetto parco / territorio A.M.P.	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
B.7.a.02amp	Manutenzioni e riparazioni fabbricati di competenza a.m.p. (prossimo centro visitatori Scoglio Regina Livorno)	0,00 €	0,00 €	2.500,00 €
B.7.a.03amp	Manutenzioni e riparazioni automezzi di competenza a.m.p.	500,00 €	650,00 €	500,00 €
B.7.a.04amp	Manutenzioni e riparazioni su altri beni A.M.P.	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
<b>B.7.b</b>	<b>Altri acquisti di servizi</b>			
B.7.b.01amp	Servizi pulizia (prossimo centro visitatori Scoglio Regina Livorno)	0,00 €	0,00 €	1.000,00 €
B.7.b.02amp	Utenze quota parte a.m.p.	1.000,00 €	1.000,00 €	3.000,00 €
B.7.b.02amp	Consulenze e servizi scientifici (convenz. CIBM-GIREPAM + nuova convenz. CIBM + convenzione UNIPI)	110.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
B.7.b.03amp	Spese legali quota parte A.M.P.	500,00 €	1.000,00 €	1.500,00 €
B.7.b.04amp	Altri servizi per gestione A.M.P. (iniziative comunicaz./promozione 2020 - nuove basi cartografiche marine - studi prelim. adeguam. segnalamenti)	26.849,69 €	39.799,69 €	34.249,69 €
B.7.b.05amp	Competenze Commissione di Riserva AMP	900,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
<b>B.8</b>	<b>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>			
<b>B.8.a</b>	<b>Godimento di beni di terzi</b>			
B.8.a.01amp	Canoni noleggio attrezzature ufficio promiscui	0,00 €	0,00 €	0,00 €



B.8.a.02amp	Canoni locazioni immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.8.a.03amp	Canoni noleggio autoveicoli	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>B.9</b>	<b>PERSONALE</b>			
<b>B.9.a</b>	<b>Salari e stipendi</b>			
B.9.a.01amp	Competenze accessorie variabili (P.O. resp. a.m.p.)	10.363,67 €	10.363,67 €	10.363,67 €
	<b>Totale previsione Costi gestione caratteristica A.M.P.</b>	<b>193.913,36 €</b>	<b>139.013,36 €</b>	<b>140.313,36 €</b>
	<b>Totale gestione A.M.P. (A-B)</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

## 8. PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' CON VALENZA TRIENNALE

Ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.30/2015 il Programma annuale delle attività, con proiezione triennale, è una sezione della relazione illustrativa del bilancio preventivo economico di cui all'art.35. Esso definisce il quadro delle azioni da realizzare nel triennio, ne indica i costi imputabili all'anno di riferimento e ne individua le modalità di attuazione anche in sinergia con gli altri enti parco regionali e con gli altri enti gestori di aree protette.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.1365 del 11 Novembre 2019 con oggetto "L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000 art. 7 – Approvazione del documento di indirizzo annuale 2020 agli enti parco regionali".

Nel nuovo documento di indirizzo per gli enti parco regionali viene disposto nel rispetto dell'art.42 della L.R. 30/2015 che nel corso del 2020 l'attività del parco dovranno essere perseguiti dai tre parchi regionali obiettivi comuni indirizzati in particolare a:

- continuare nell'iter ormai avviato di elaborazione e di approvazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 di competenza e dei piani integrati per il parco, finanziati anche tramite le risorse del PSR 2014/2020, sottomisura 7.1, ed in particolare a perfezionare l'elaborazione dei quadri conoscitivi e attivare le procedure di partecipazione, nel rispetto degli indirizzi formulati dai competenti organi regionali;
- per la promozione del territorio, organizzare congiuntamente un evento seminariale finalizzato all'individuazione di azioni concrete di promozione dei parchi e delle riserve regionali che insieme costituiscono il sistema regionale delle aree naturali protette;
- per quanto riguarda la Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS, il Parco di Migliarino, San Rossore Massaciuccoli, dovrà a sua volta avviare il procedimento per l'ottenimento della Carta, al fine di allineare lo standard qualitativo offerto dai tre parchi regionali"

Sono inoltre stati individuati obiettivi specifici e in particolare per il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, relativamente alla tenuta di San Rossore, l'indirizzo specifico di sviluppare un masterplan finalizzato alla definizione della destinazione d'uso degli immobili della Tenuta ed alla loro riqualificazione.

Sulla base di queste indicazioni il Piano della Qualità della Prestazione organizzativa elaborato oltre ai consueti obiettivi collegati al tema della Trasparenza e Anticorruzione, al potenziamento delle relazioni fra gli uffici degli enti e relativo scambio di informazioni sono previsti quattro obiettivi specifici:

1. Masterplan finalizzato alla definizione della destinazione d'uso degli immobili della Tenuta ed alla loro riqualificazione;
2. Promozione dei Parchi delle riserve regionali
3. Attuazione del piano d'azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle aree protette
4. Dare attuazione al procedimento del nuovo Piano Integrato secondo il cronoprogramma condiviso con la Regione Toscana

che troveranno attuazione secondo i cronoprogrammi previsti nel medesimo allegato al PQPO 2020. Sempre nella relazione del PQPO 2020 son individuati ulteriori obiettivi che vengono perseguiti con le attività e le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ente, individuate dal Consiglio direttivo.

Pisa li, .....

Il Direttore  
Ing. Riccardo Gaddi